

ORARI DI LUGLIO ED AGOSTO RAVENNA - VIA FAENTINA, 121 - Tel. 0544.502490 RAVENNA - VIA PANFILIA, 66 - Tel. 0544.66658 dal lunedì al sabato 8,30-13,00 e 16,30-20,00 via Faentina chiuso per turno sabato pomeriggio

bio per vocazione

Domenica 26 luglio 2015

Redazione: via Salara 40, 48121 Ravenna - Tel. 0544 249611 - Fax 0544 39019 ■ Pubblicità: SpeeD - Ravenna - L.B. Alberti, 60 - Tel. 0544 278065/ Fax 0544 270457

Tromba d'aria devasta Pinarella

Un 'muro' di vento e acqua investe la costa. «Dieci minuti di terrore». Nessun ferito

IL COMMENTO

di MARCELLO PETRONELLI PIÙ FORTI **DEL MALTEMPO**

ICONO che gli eventi meteo eccezionali siano destinati a diventare sempre più ordinari. Ne sappiamo qualcosa. A febbraio la costa è stata investita da una mareggiata violentissima. La furia del vento e l'Adriatico in burrasca si sono accaniti in alcune zone, risparmiandone fortunatamente altre. Lido di Savio, Lido di Dante, Milano Marittima, Pinarella hanno subito danni per milioni di euro. Anche le zone naturali costiere, la pineta Ramazzotti e quella di Pinarella, hanno ricevuto ferite profonde. Ma abbiamo saputo rialzarci. Lavorando sodo, e insieme, i nostri operatori del turismo hanno rimesso a nuovo le strutture. E i turisti, al loro arrivo per le vacanze estive, hanno trovato la spiaggia e i sorrisi di sempre. Ieri un altro evento meteo eccezionale. Una tromba d'aria formatasi in mare ha colpito a Pinarella e a Tagliata. «Dieci minuti di terrore» racconta chi c'era. Fortunatamente nessuno s'è fatto male. E questo è quello che conta davvero. Perché appena il fortunale è passato, i gestori dei bagni si sono attaccati al telefono per chiamare i fornitori. Dal tardo pomeriggio furgoni carichi di lettini e ombrelloni nuovi di zecca sono partiti anche dalla Toscana per arrivare al più presto a destinazione. Perché la spiaggia, questa mattina, per i turisti deve essere quella di sempre. In ordine e accogliente. E il bagnino con la battuta pronta: «La tromba d'aria? Ma no. Un venticello...»

Cervia: bagno di folla per il leader intervistato da Cangini

■A pagina 22

Finiti in ospedale Re di Girgenti Alla festa diciotto intossicati A pagina 4

Il viaggio del palloncino «Una bella emozione abbracciare Oscar e Beth»

In Nazionale

Dante 2021 Un festival in movimento tra le parole

Alle pagine 24-25

50 anni dopo l'esplosione Sopravvissuto del Paguro

■Alle pagine 6-7



Spaccia in discoteca, arrestata Una 18enne al Rock Planet di Cervia con anfetamine

■ Alle pagine 2 e 3

metalparma ALLUMINIO OTTONE BRONZO RAME **GHISA PIOMBO**

METALPARMA s.r.l. Via R. Tagliani, 32/A - (area ex salamini) 43122 PARMA Tel. 0521 241296 - Fax 0521 487727 info@metalparma.it - www.metalparma.it

Spetta COLI CULTURA/SOCIETÀ

ALIGHIERI, MUTI DIRIGE IL FALSTAFF

ULTIMA replica questa sera per la messa in scena del Falstaff di Giuseppe Verdi. La XXVI edizione di Ravenna Festival si concluderà con il capolavoro verdiano che avrà come protagonista Riccardo Muti nel suo unico appuntamento italiano del 2015 con l'opera (questa sera alle 20.30 al Teatro Alighieri). Info: 0544 249244 e www.ravennafestival.org.



LA RASSEGNA

Inomi

Alessandro Haber,
Massimo Cacciari, Carlo
Ossola, Antonio Patuelli,
Ferruccio De Bortoli,
Francesco Bianconi dei
Baustelle sono alcuni
degli ospiti della
manifestazione
promossa dalla
Fondazione Cassa



Le parole

Venerdì 18 settembre all'Alighieri in prima assoluta 'La commedia di Mimmo Paladino' con Alessandro Haber (foto), da un'idea del critico d'arte e curatore di mostre Sergio Risaliti

I riconoscimenti

In programma
la consegna dei premi
'Dante Ravenna'
e Musica e parole'
rispettivamente a Carlo
Ossola
e a Francesco Bianconi,
protagonisti
della serata
del 19 settembre



Il direttore

Il direttore artistico ha spiegato: «I versi conclusivi del Purgatorio rappresentano un messaggio di speranza e di apertura. Dobbiamo rispettare e aiutare le 'novelle fronde', i giovani che si fanno avanti»

Tra storia e contemporaneità Dante 2021 guarda al futuro

La quinta edizione sarà ricchissima e si svolgerà dal 16 al 20 settembre

LA QUINTA edizione di Dante 2021, dal 16 al 20 settembre, si apre all'insegna della speranza, con uno sguardo rivolto al futuro. Non a caso il motto scelto è 'come piante novelle rinnovellate di novella fronda', tratto dal XXXIII canto del Purgatorio. Alessandro Haber, Massimo Cacciari, Carlo Ossola, Antonio Patuelli, Ferruccio De Bortoli, Francesco Bianconi dei Baustelle sono alcuni degli ospiti della manifestazione promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, con la direzione scientifica dell'Accademia della Crusca. «Il progetto – ha spiegato Lanfranco Gualtieri, presidente della Fon-

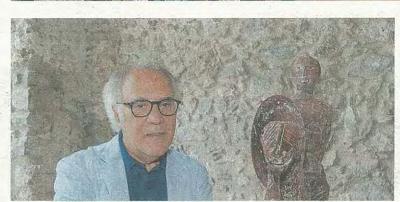


Promossa dalla Fondazione Cassa, direzione scientifica dell'Accademia della Crusca

dazione – è nato con l'idea di rendere più 'popolare' la cultura dantesca. E credo che abbiamo avuto un buon intuito. In questi anni siamo riusciti ad avvicinare un pubblico vario, anche giovane, e penso che proseguiremo con uguale efficacia. E dopo Dante vorremmo recuperare anche il culto di Byron».

DOMENICO De Martino, direttore artistico della manifestazione, ha ricordato che il festival, nell'anno che segna i 750 anni della nascita di Dante, guarda anche al VII centenario della morte. «I versi con-clusivi del Purgatorio – ha sottolineato - rappresentano un messaggio di speranza e di apertura. Dobbiamo rispettare e aiutare le 'novel-le fronde', i giovani che si fanno avanti». Ad aprire la manifestazione, il 16 settembre alle 17 ai Chiostri francescani, sarà 'Dante per me: i narratori rispondono, incon-tro nel quale Stefano Salis, giornali-sta dell'inserto 'Domenica' de Il Sole 24 ore, stimola quattro narratori di successo, Maurizio De Giovan-ni, Francesco Recami, Roberto Riccardi, Marco Vichi. Il 17, sempre dalle 17 ai Chiostri, toccherà a 'Anche io parlo la lingua di Dante', incontro organizzato in collaborazio-ne con l'Università per Stranieri di Siena con alcuni studenti stranieri. Seguirà una riflessione a due voci dal titolo 'Dante in guerra. Letterature italiane tra i due conflitti mondiali'. Domenico Scarpa, del Centro di studi Primo Levi di Torino, e Martina Mengoni, studiosa della Normale di Pisa, indagheranno la







NEL SEGNO DEL POETA A sinistra Mimmo Paladino, a destra Virginio Gazzolo

presenza dei testi danteschi in autori novecenteschi. L'attore Amerigo Fontani accompagnerà la conversazione con la lettura di alcuni brani significativi a cui si farà riferimento: da Levi a Gobetti, da Bobbio a Pavese. Sempre lo stesso giorno verrà inaugurata la mostra fotografica di Giampiero Corelli dal titolo

'Dante ci guarda' in cui il fotografo ravennate ha colto negli sguardi del Poeta, nelle statue disseminate nel Paese, il senso di un lungo ragionare sull'Italia, anche di oggi.

A DANTE 2021 torna Virginio Gazzolo con'Il Fiore di Ser Durante'. Al termine Luciano Formisano (Università di Bologna) si interrogherà su 'Chi era Ser Durante?'. Tra gli appuntamenti successivi, il 18 alle 17, nei Chiostri, la lettura della famosa invettiva politica del VI canto del Purgatorio. Sarà la giusta premessa all'incontro con Ferruccio de Bortoli, per molti anni direttore del Corriere della Sera, e An-



Casola è una favola: Syria e le 'bellissime' voci di donne

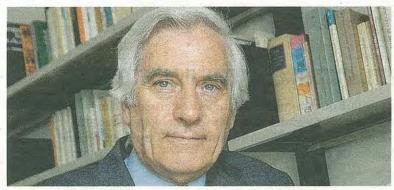
CASOLA è una favola: c'è grande attesa per il concerto di Syria di questa sera alle 21.30 in piazza Sasdelli dal titolo 'Bellissime. Voci di donne, racconti di emozioni', un viaggio nelle più belle canzoni italiane al femminile dagli anni Sessanta a oggi. Da Nil-la Pizzi a Mina, da Dalida ad Or-nella Vanoni, da Gabriella Ferri a Patty Pravo, da Loredana Ber-tè a Giuni Russo fino ad arrivare a Laura Pausini (costo del bi-glietto 10 euro, gratuito per gli

under 18, residenti e Favola Card euro 5). A Casola sono tanti gli appuntamenti odierni: si parte alle 10.30 dal Parco del Cardello, incontro-feed back con i narratori protagonisti della sesta edizione dei racconti dimentica-

ti, a cura di Sergio Diotti e Roberta Colombo. Alle 11,30 spettacolo di narrazione della compagnia Cicogna Teatro, Sotto la tenda e alle 17 al Girdino delle Erbe Augusto Rinaldi Ceroni di via del Corso 'Arborei', un laboratorio di manipolazione e composizione per bambini.







PREMIATO Carlo Ossola

tonio Patuelli, presidente dell'Associazione bancaria italiana che si confronteranno sul tema 'La comunicazione nella commedia: dalla denuncia della corruzione all'invettiva'. Tra gli appuntamenti di sabato 19 si segnala quello con Massimo Cacciari (alle 17.30 ai Chiostri) e delle 21 all'Alighieri con la consegna dei premi 'Dante Ravenna' e Musica e parole' rispettivamente a Carlo Ossola e a Francesco Bianconi, protagonisti della serata. Il festival si concluderà il 20 settembre (alle 10) alla Classense, con un omaggio a Francesco Mazzoni con Carlo Ossola ed Ernesto Ferrero

Annamaria Corrado

L'INTERVENTO DI PATUELLI

«Un progetto ambizioso fin dalle origini Il valore della dignità della lingua»

ALL'INCONTRO di presentazione dell'edizione 2015 di Dante 2021 ieri è intervenuto anche Antonio Patuelli, presidente dell'Abi e del Gruppo Cassa di risparmio di Ravenna. «Il progetto di Dante 2021 - ha sottolineato - era ambizioso, perché cominciato con largo anticipo. Ora ci stiamo progressivamente avvicinando. Questo è un anno importante, perché è il 750° anniversario della nascita di Dante». Il presidente dell'Abi, tornando alle origini del festival, ha ricordato qual è sempre stato il filo conduttore. «Non è esclusivamente poetico – ha aggiunto - ma di nitido riferimento culturale che dalla lingua e dal linguaggio sviluppa i suoi risultati. Non una concezione della lingua nazionale o nazionalistica, ma una concezione della dignità della lingua nel confronto con le diversità delle altre lingue». Patuelli ha parlato di dignità e di chiarezza della lingua non solo «in letteratura, ma anche nella vita economica, sociale quotidiana». Per evitare, ha aggiunto, gli equivoci nati anche all'inizio di questa grande crisi che ci ha colpito. Equivoci dovuti alla complessità della si-tuazione, ma anche all'ambiguità e alla poca chiarezza linguistica. «I 'derivati' sono il caso più emblematico» ha detto. Poi, sempre riferendosi alla trasparenza linguistica ha aggiunto: «Tutto si evolve, tutto deve evolvere, ma attenzione, la certezza del diritto dipende dalla trasparenza linguistica. Ecco perché il



LA CONFERENZA Antonio Patuelli e Lanfranco Gualteri a sinistra

UN ANNO IMPORTANTE «È il 750esimo anniversario dalla nascita

di Dante Alighieri»

festival dantesco parte dalla poesia, si sviluppa nella lingua ma ha grandi connessioni con la vita corrente, con l'economia, con il diritto». Riguardo all'incontro che lo vedrà confrontarsi con Ferruccio De Bortoli sul concetto di invettiva, ha mostrato grande entusiasmo. Infine

Patuelli è tornato al settimo centenario della morte di Dante. «Non durerà una settimana ha concluso— ma un anno e do-vremo iniziare a confrontarci con gli interlocutori non solo di profilo nazionale, ma internazionale. Nel 1921, in occasione del sesto centenario, fu necessaria una legge speciale per celebrarlo. Il governo era guidato da Giolitti e il ministro era addirittura Benedetto Croce. Quel traguardo inizia a avvicinarsi e dobbiamo cominciare a pensar-

IN PRIMA ASSOLUTA

Mimmo Paladino e la forza della Commedia

SARÀ una prima assoluta su commissione di Dante2021, l'evento in programma venerdì 18 settembre all'Alighieri 'La commedia di Mimmo Paladino' con Alessandro Haber, da un'idea del critico d'arte e curatore di mostre Sergio Risaliti. «Da sempre Mimmo Paladino - sottolinea Risaliti - ama i classici della letteratura, e da sempre ha il coraggio di affrontarli, traducendo-

ne con i mezzi della pittura e del disegno, le mitiche figure, gli episodi più o meno noti, le atmosfere e i sentimenti; attualizzando di quei classici i versi e le parole più memorabili con il suo personale linguaggio, così visionario e così espressivo, così arcaico e così contemporaneo.

Pochi artisti al mondo avvertono come Paladino la forza comunicativa della letteratura, il carattere universale dei personaggi inventati dai grandi poeti e scrittori antichi e moderni».

I disegni di Paladino dialogheranno con i versi della Commedia ed eccezionalmente con una brano di Jorge Luis Borges nel quale il celebre scrittore argentino fa i conti con Dante. I testi saranno interpretati da Alessandro Haber. Regia e luci sono di Cesare Accetta.